

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

11 | 2010

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



6

PAGINA

Bilancio sociale:

Acli Servizi Trentino

12

PAGINA

Reddito di garanzia

**SIAMO UNA GRANDE
IMPRESA SOCIALE AL
SERVIZIO DEL TRENINO**

Fisco facile? Ci pensa il Caf Acli.



Modello 730
Modello Unico
Modello Red
Ici
Isee
Social Card
Bonus energia e Bonus gas
Dichiarazione di successione
Servizio Paghe Lavoratori Domestici
Contabilità Imprenditori Agricoli
Assistenza Enti Non Commerciali
Dichiarazioni ICEF e domande collegate

* Fisco agevolato: fino a 14,25% (compreso il contributo fiscale 0,4%), 5,50% (compreso il contributo fiscale 0,4%) e 0,40% (compreso il contributo fiscale 0,4%)

Per informazioni da telefono fisso

199.199.730

Per informazioni da cellulare

0461.274911

www.acliservizi.it



CAF ACLI

Valori che contano.

TAGLI AL 5 PER MILLE, MA LA CRISI NON SI RISOLVE COSÌ

2 min



Francamente non comprendiamo la ragione del taglio del 5 per mille per il Terzo settore. Taglio, deciso nella nuova legge Finanziaria, che restringerà le risorse in favore dell'associazionismo solidale di circa 300 milioni di euro. La decisione maturata nel 2006 di consentire al contribuente di devolvere il 5 per mille in favore di progetti sociali aveva portato nelle casse dell'associazionismo e

ad esempio viene finanziata anche grazie al 5 per mille dei contribuenti trentini e consente a centinaia di persone di intraprendere un percorso conoscitivo e formativo che ha portato ad interessanti sbocchi occupazionali.

L'obiettivo, in questo caso, è sempre stato quello di fornire nuove opportunità di lavoro ai soggetti socialmente e culturalmente più deboli.

Welfare, il sistema previdenziale e pensionistico, il patto fra capitale e lavoro che ha di fatto trasformato il conflitto sociale in riforme strutturali a tutto vantaggio della stabilità e dello sviluppo.

Invece il governo Berlusconi ha deciso di tagliare le spese per il sociale, la cultura, l'istruzione e la ricerca. Vale a dire proprio dei rami migliori che crescono sull'albero del futuro.

Non è con l'esclusione ed il precariato che si creano le condizioni per il ricambio generazionale delle imprese e della politica. Per questi motivi le Acli continueranno a fare fronte alle richieste dei cittadini facendo affidamento alle risorse pubbliche ancora esistenti e al prezioso contributo del volontariato in modo tale da rappresentare un argine di civiltà alla barbarie di un'economia che sta impoverendo di giorno in giorno l'ecosistema e le persone che lo abitano.



...le Acli continueranno a fare fronte alle richieste dei cittadini facendo affidamento alle risorse pubbliche ancora esistenti...

del volontariato italiano oltre 400 milioni di euro. Con il taglio voluto da Tremonti il budget si ridurrà a soli 100 milioni di euro.

Non è così che si risolve la crisi. Il Terzo sistema, così le Acli trentine hanno iniziato a definire l'impresa sociale, rappresenta una voce attiva dell'economia italiana in quanto la solidarietà diffusa è un intervento che ha sempre avuto grandi ricadute economiche.

La nostra Casa Sociale e del Lavoro

Gli esempi di *buone pratiche sociali* intraprese grazie al 5 per mille sono centinaia nel nostro paese e dimostrano come la società, per svilupparsi e fare fronte ai problemi di questa crisi, ha bisogno continuamente dell'intervento della *mano pubblica*.

La lezione del 1929 conferma che solo l'intervento dello Stato ha consentito ai paesi occidentali di superare la più grande crisi economica del Novecento. Da qui sono nati il

Arrigo Dalfovo

Presidente Acli trentine

arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

- 3 Tagli al 5 per mille, ma la crisi non si risolve così

OPINIONI

- 4 **Sottosopra** Ricchezza/povertà: cambio punto di vista
Spiritualità
Grandi opere sì, ma di bene
- 5 **Il picchio**
Dire civiltà è come dire umanità
Il mantice La ricreazione è finita

ATTUALITÀ

- 6 **Attualità Acli: un bilancio sociale**
Siamo una grande impresa sociale al servizio del Trentino.
- 12 **Reddito di garanzia**

14 Il reddito minimo di garanzia

Un aiuto e un allarme

15 L'aquila di San Venceslao a

Don Vittorio Cristelli
Una vita per il concilio

MONDO ACLI

- 16 **Acli Terra**
Una ricchezza chiamata territorio
- 17 **Coordinamento Donne**
Contro la violenza sulle donne

ACLI NEL MONDO.

- 18 L'incontro di Parigi.



NOTIZIE UTILI

- 20 **Caf Acli** Saldo ICI 2010
- 21 **Pensplan** Pensplan on tour: un grande successo!
- 23 **Sicet: casa e territorio**
Vendita immobili e detrazioni

FORMAZIONE

- 25 **CFP Enaip Riva del Garda**
Il raduno e il convegno
- 26 **CFP Enaip Tione di Trento**
Al Merano internazionale wine festival & gourmet

VITA ASSOCIATIVA

- 28 Autunno insieme
- 30 **Circolo di Lavis**
Un'associazione per il bene comune
Circolo di Trento
Indovina chi viene a cena





Fabio Pipinato
Presidente Ipsia

Sottosopra

RICCHEZZA/POVERTÀ:

2 min

CAMBIAMO PUNTO DI VISTA

Ho conosciuto Ronald Samako il fondatore di *Poveri Voi*, un'organizzazione non governativa africana che promuove azioni di solidarietà in Italia. Per il nostro immaginario potrà sembrare un paradosso ma "non è affatto una provocazione, ma un sogno". L'organizzazione, infatti, vuole sfatare il mito che siano solo gli europei (quindi anche gli italiani o ancor più localisticamente i trentini), per generalizzare i bianchi, a poter dare una mano agli africani. Sottosopra, quindi. Un punto di vista ribaltato. L'associazione è impegnata a trovare una soluzione al disagio sociale diffuso tra i giovani italiani e all'uopo ha promosso la campagna *Adotta un italiano*. Possiamo scegliere chi aiutare: Giuseppe di 7 anni che non ha mai riso o Maria di 14 anni che sogna di diventare o modella

o ministra oppure Jesus di 25 anni che si ammazza di lavoro. *Poveri Voi* vuole affrontare le piaghe della nostra società ipermoderna come alcolismo, anoressia, depressione, tossicodipendenza, pomeriggi interi passati in solitudine davanti alla tivù o ai videogames ove intere famiglie spremano il proprio stipendio. L'Associazione di africani fa anche approfondite ricerche. Hanno scoperto che il suicidio non è un atto giovanile, 37 sono i minorenni che si sono suicidati lo scorso anno in Italia a fronte di 974 suicidi tra gli ultrasessantacinquenni; i morti sotto i 24 anni in incidenti stradali sono stati 945, il 19% del totale nazionale, 75.927 i feriti. Sono tra 150.000 e 200.000 le diagnosi di anoressia, ormai la prima causa di morte per malattie tra le giovani donne tra i 14 e i 25 anni di età. La droga è sempre

più presente, per il 2011 sono stimati 700.000 consumatori di cocaina, 150.000 consumatori di eroina, 250.000 consumatori di anfetaminici e i fruitori di cannabinoidi saranno oltre 5.700.000.

Per questo l'Afroassociazione ha attivato una serie d'iniziativa con l'obiettivo di rinsaldare quei legami sociali, quel vivere insieme, che nel nostro Paese si sta lentamente (o forse sempre più velocemente) disgregando. Vengono promosse l'adozione di bambini italiani a distanza, viaggi di studio-lavoro in Africa ove è possibile riattivare le mani con attività di lavorazione del cuoio, realizzazione di maschere, riscoprendo antichi mestieri. Tutto in uno spirito tipicamente africano: dare un senso ad una vita spesso frenetica, per ridare un sorriso a chi è avvolto dalla tristezza. ■ ■ ■



Don Rodolfo Pizzolli
Accompagnatore
spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

2 min

GRANDI OPERE SI, MA DI BENE

La costruzione di grandi opere ha sempre segnato il corso della storia. Esse hanno sempre avuto la funzione di celebrare la forza e la potenza di qualcuno o di qualche regno. Tali opere, vista la mortalità delle persone, hanno lo scopo anche di far ricordare ai posteri avvenimenti storici, grandi imprese o vittorie e quindi il personaggio che le aveva compiute. In esse si esprime il tentativo di far durare l'immagine del costruttore per i secoli. Nella riflessione cristiana ciò è solo un palliativo: una pia illusione. Non è il ricordo umano che rende eterna la vita di una persona, ma l'accogliere la salvezza che Cristo propone e nel suo progetto credere

e agire affinché possiamo vivere il progetto, che l'evangelista Matteo ci indica: "Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarme e ruggine consumano e dove ladri

se ne vorranno sempre di più, con conseguente spreco di tempo ed energie, ma vanno usati secondo il valore del bene comune e della destinazione universale dei beni.

...non è il ricordo umano che rende eterna la vita di una persona, ma l'accogliere la salvezza che Cristo propone...

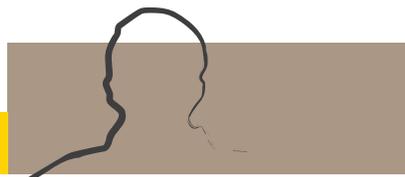
scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarme né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore" (Mt 6,19-21). I tesori della terra, quindi, non sono da accumulare, perché essi non ti daranno mai soddisfazione e

In questo modo, i beni terreni serviranno per il bene delle persone, affinché ci siano "l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente" (Gaudium et spes, n. 26). ■ ■ ■

Il picchio

2 min

DIRE CIVILTÀ È COME DIRE UMANITÀ



Le Acli Trentine hanno reso note le statistiche dei servizi prestati alla gente nel 2009. Sembrano le statistiche del *Pronto soccorso* o del *Trentino emergenza* in campo sociale. In questa imperversante crisi, sono sempre più numerose le famiglie e le singole persone a rischio di non farcela più. Le segnalazioni assomigliano al vecchio suono delle campane che chiamava a raccolta quando scoppiava un incendio o i fiumi rompevano gli argini minacciando di seppellire le strade, piazze e abitazioni. Ma quello delle Acli non è solo un grido di allarme perché è soprattutto una segnalazione di presenza del cosiddetto *mondo civile* per un servizio che si vuole continuare a incrementare. Nella loro spiritualità lo chiamano *dia-conia* che significa

appunto *servizio*. L'economista Stefano Zamagni da anni sta segnalando il *mondo civile* non come supplenza o tana di rifugio, bensì come parte integrante del mondo economico e politico, anzi come luogo di legittimazione degli altri mondi. Il neo liberismo ha pur detto che "bisogna guardarsi come dalla peste da ogni criterio umanistico in economia". Ebbene quest'altro mondo si chiama *civile* proprio perché mette l'uomo al centro e non domanda ne la tessera, ne certificati di soggiorno o altro e, se cristiano, nemmeno il certificato di battesimo per aiutare chi non ce la fa. Gli basta che sia uomo o donna, bambino o anziano, lavoratore o disoccupato per intervenire e soccorrere. Civiltà quindi equivale a dire umanità.

Per questo la solidarietà non deve essere collocata tra gli *optional* o scelte del buon cuore. A me personalmente un politico ha detto: voi preti dovete optare per la solidarietà, ma noi dobbiamo fare politica. No porco cane! E le Acli non sono la San Vincenzo! Per questo tendono a far diventare la solidarietà un elemento strutturale e politico. Anche la Chiesa deve adoperarsi in questa direzione. Non per nulla Papa Wojtyla diceva che "via quotidiana della Chiesa è l'uomo". E non solo l'uomo cristiano ma "tutti i miliardi di uomini che sono nati sotto il cuore di una madre". Che se, come succede spesso nella nostra società, l'uomo è considerato solo una variabile indipendente, significa che non può dirsi civile. E men che meno cristiana. ■ ■ ■

Il mantice

2 min

LA RICREAZIONE È FINITA



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattani@fastwebnet.it

Sconcerta osservare la moltitudine di laureati italiani che, dopo aver terminato gli studi, si affacciano quasi senza speranza al cosiddetto mondo del lavoro: sono pochissime le facoltà che garantiscono di trovare un'occupazione in un tempo ragionevole, ingegneria forse, medicina; frequentemente l'università sforna precari e disoccupati.

In questi ultimi anni poi sembra saltato qualsiasi tipo di rapporto tra università e impresa, alla faccia delle riforme e delle dichiarazioni. Il diploma di laurea diventa carta straccia e forse sarebbe venuto il tempo di abolirne il valore legale, in quanto possedere quel titolo è quasi ininfluenza rispetto alla posizione lavorativa futura. Ora tutto è affidato al caso, alla raccomandazione,

all'amico dell'amico. Si mandano ovunque curriculum, si tentano concorsi pubblici, si è disposti a sottoscrivere qualsiasi tipo di contratto. Alla fine un lavoro più o meno stabile si trova ma spesso sono passati anni dal momento in cui è cominciata la ricerca. Sembra non esserci scampo a questo destino che colpisce soprattutto chi ha (o dovrebbe avere) un'istruzione superiore o universitaria. Chi invece impara un mestiere, servile si diceva una volta, come potrebbe essere il muratore, il sarto, l'idraulico o l'elettricista, ha meno problemi anche in questa difficile congiuntura economica. Senza nulla togliere a queste indispensabili professioni, non è sostenibile un sistema per cui, chi ha studiato, alla fine trova più difficoltà.

Al di là della retorica imperante bisogna dire che la scuola non fornisce competenze e non educa più. E non per mancanza di risorse. Occorre cambiare mentalità, premiare il merito, indirizzare ad altro chi non è portato per lo studio (altrimenti lo farà la legge della giungla che regola il mercato del lavoro). Forse sono sbagliati i modelli educativi che inculcano l'idea che la colpa non è mai individuale ma è della società e che tutti hanno diritto di essere intelligenti, ben pagati, felici. E magari di essere belli e di finire in televisione. Don Milani non voleva che nessun ragazzo venisse bocciato, ma odiava anche la ricreazione. Oggi in Italia siamo invece sempre alla ricreazione, anche se il tempo del divertimento è scaduto. ■ ■ ■



Attualità Acli: un bilancio sociale

6 min

SIAMO UNA GRANDE IMPRESA SOCIALE

Il mese scorso è stato presentato il Bilancio sociale 2009 di Acli Servizi Trentino - Centro Servizi Fiscali

Le Acli questa volta hanno dato i numeri. Quelli veri, fatti di servizi alla persona, tutela e promozione dei soggetti più deboli, impegno sul territorio.

In un'affollata conferenza stampa il Presidente Arrigo Dalfovo, il direttore di Acli Servizi Trentino

si evidenzia, oltre alla contabilità reale, anche le ricadute sociali dell'attività svolta. Ne emerge, ci preme sottolinearlo per i nostri tanti associati, che la nostra organizzazione corrisponde ad un movimento di associazioni e servizi radicati in tutta la provincia e che

31,44% della popolazione) dando risposte a problemi relativi al lavoro e alla famiglia, al diritto allo studio

...associazioni e servizi radicati in tutta la provincia, che operano a livello sociale attraverso 15 sedi territoriali e raggiungono il 31,44% della popolazione...

Michele Mariotto e il direttore del Patronato Nicola Preti hanno presentato il Bilancio sociale dell'organizzazione.

Il Bilancio sociale, lo dice la parola stessa, è un documento nel quale

operano a livello sociale attraverso 15 sedi territoriali. Sia a livello centrale che periferico operano i Patronati ed i Centri Servizi Fiscali che complessivamente raggiungono oltre **165.000 cittadini** (pari al

Patronato attività 2009	
Tipologia di interventi in base a...	
	Interventi in materia di...
	Interventi sociali...
	Interventi in materia di...
	Interventi in materia di...
	Altri...
	Interventi in materia di...

Nelle foto operatori dei servizi delle Acli, foto di Adelfo Bayr. Nelle slide alcuni dati contenuti nel Bilancio Sociale.



AL SERVIZIO DEL TRENINO

e alla salute, alle pensioni e alla previdenza, alla denunce dei redditi e alla contabilità.

Per questo le Acli sono oggi una grande Impresa Sociale che chiede di essere ascoltata e coinvolta nella

definizione delle politiche sociali e degli interventi in favore delle categorie meno garantite. ▶▶

ronato Acli: - tipologia interventi

se alla classificazione per tabelle	Numero
ateria previdenziale	24.261
olo sedi all'estero	7
danni da lavoro e alla salute	613
ria socio assistenziale	1.634
interventi	17.564
a di previdenza regionale	11.830
Totale	55.909

Caf Acli: attività 2009 – dati di rilievo

PRODOTTO:	2009
MODELLO 730	66.214
Modello 9	6.805
MODELLO UNICO	6.801
TOTALE	79.820
Prata previdenziale in cas. % - MOD. 730	82,71%
Prata previdenziale in cas. % - MOD. UNICO	8,56%
Prata previdenziale in cas. % - TOTALE	91,27%
BOLLETTINI	506.200
RED. INFO. A. C. RED. INFO.	22.819
SUCCESSORI	360
ISE - IRES	9.000
ESONERAZIONI ISEE	91.074
CONTRATTI COLLEGATE ALL'ISEP	24.000
SERVIZIO FISCALIA LABORATORI DOMESTICI	Assistenti 481 Cedenti 380
PROCCOLAZIONE	1.201
CONTABILITÀ IMPRENDITORI AGRICOLI	100
CONTABILITÀ NON AGRICOLE	41

SKI AREA
**VIGO-PERA
CATINACCIO**

NEW

Nuova pista di collegamento Pra Martin - Thöni.

Neue Verbindungspiste Pra Martin - Thöni-Piste

New connecting piste between Pra Martin and the Thöni piste.



**LA SKIAREA IDEALE
PER LE FAMIGLIE**

- Comodo accesso alla funivia con scala mobile dal centro di Vigo di Fassa
- Rifugi in quota raggiungibili anche a piedi
- Baby Park dove lasciare i bimbi in mani sicure
- Scuola Sci direttamente sulle piste
- Noleggio, deposito sci e ski service alla partenza degli impianti
- Collegamento con Skitour Panorama
- Skibus gratuito Vigo - Pera - Buffaure
- Innevamento programmato su tutte le piste
- Percorsi con ciaspole

**THE IDEAL SKI RESORT
FOR THE WHOLE FAMILY**

- Easy access to the cableway by escalator
- Refuges at altitude that can also be reached on foot
- Baby Park nursery where you can leave your children in safe hands
- Ski school directly on the slopes
- Ski hire, storage and service at the start of the lifts
- Link to the Panorama Ski Tour
- Free ski bus: Vigo - Pera - Buffaure
- Snow cannons on all ski runs
- Snowshoeing routes



TRENTINO



DOLOMITI
SPECIALIZZI WINTER
NATURAL PARK

Le Acli, con i servizi sul territorio ed il movimento di associazioni intendono inoltre dare vita a nuove forme di rappresentanza dei cittadini più deboli (giovani

...il Patronato Acli con 40,04% del mercato, ed il Caf Acli con il 38,92%, confermano la loro leadership...

precari, donne, lavoratori immigrati, esclusi, nuovi poveri) per definire e concertare con la politica nuove forme di tutela sociale anche in considerazione della gravità di questa crisi economica.

La presentazione del bilancio sociale 2009 di Acli Servizi Trentino ha rappresentato l'occasione per ribadire l'importanza delle ricadute sulla collettività trentina del lavoro quotidiano svolto dagli uffici delle Acli.

Un lavoro che si esplica, tanto per dare alcune cifre, attraverso:

- oltre 24.000 pratiche previdenziali, oltre 11.000 pratiche per l'assegno regionale al nucleo familiare;
- oltre 76.000 dichiarazioni dei redditi, oltre 91.000 dichiarazioni Icef, 13.000 tariffe per il diritto allo studio.

Di fronte a questa mole di lavoro il Patronato ha raggiunto, nel corso del 2009, il 40,04% del mercato di riferimento, mentre il Caf Acli si è attestato sul 38,92% confermando la leadership del Sistema Acli in provincia di Trento.

A questo si aggiungono una serie di interventi ad elevato valore sociale:

- 8.545 domande di disoccupazione;
- 290 di riconoscimento

Caf Acli: domande ICEF 2009

	2009
Accesso assistenza abitativa	1.339
Stato di servizio	1.067
Politica agevolata	50
Politica pubblica - accesso	2.000
Politica pubblica - verifica titoli	3.000
Tariffe attestazione governi	100
Tariffe prolungamento orario scuola materna	2.400
Tariffe servizio nursery	400
Tariffe diritto allo studio (fino al 2008)	13.000
Tariffe trasporto studenti	
Quantificati riconoscimento	2.900
Tariffe elettorali	
Strategie sociali	400



- di stato di handicap;
- 8.072 bonus straordinario famiglia;
- 732 social card;
- 1.624 per il Reddito di garanzia;
- 129 per l'assegno sociale;
- 2.848 detrazioni per inquilini di abitazione principale;
- 1.359 indennità di accompagnamento e



Nelle slide Acli Servizi Trentino, i dati riferiti all'Icef e le quote di mercato del Patronato.

il TUTTONOLEGGIO

*per il lavoro
ed il tempo libero*

professionista

Un'ORGANIZZAZIONE che risolve la necessità imprevista o programma con voi il lavoro, nel modo più adeguato e con le attrezzature più idonee.

vantaggi

NESSUN INVESTIMENTO, utilizzando il bene solo per il tempo necessario
NESSUN RIPIEGO con attrezzature non perfettamente adeguate
NESSUNO SPAZIO occupato dall'attrezzatura una volta utilizzata

servizio

consulenza, innovazione tecnologica,
programmazione, trasporto, assistenza
tecnica



italnolo

AFFILIATO

gruppo **SOVECAR**.com

NOVITA' 2010/11

**Minibus 9 posti Patente B
maxi schermo con proiettore
televisori LCD 40"
generatori fino a 1000KvA
torri faro autonome
impianto audio
gazebi
set panche e tavoli
sedie
autocarro ribaltabile
portata 18 q.li 4x4
e molto altro!**

OLTRE 500 ARTICOLI A NOLEGGIO

GRUPPOSOVECAR.COM

NOLEGGIO TUTTO NOLEGGIO TU



RICHIEDI LA GUIDA AL NOLEGGIO

Un catalogo per immagini e dati tecnici che vi accompagnerà in tutto il nuovo mondo del "far da sé" nel lavoro e nel tempo libero senza più ricorrere all'acquisto come unica soluzione alla propria intraprendenza.



TRENTO

Via Alto Adige, 38 Gardolo

Tel 0461 950648 fax 0461 950656

e-mail gardolo.italnolo@grupposovecar.com

ROVERETO

Via Don Muratori, 1 Isera

Tel 0464 425241 fax 0464 425249

e-mail rovereto.italnolo@grupposovecar.com

assegno/pensione di invalidità. Nella presentazione del documento, il direttore del Caf Acli Michele Mariotto ha spiegato come parole come Ambiente, Ascolto, Convivenza, Democrazia, Responsabilità, Formazione Solidarietà e Fraternità abbiano accompagnato il percorso delle Acli trentine fino alla Conferenza Organizzativa e Programmatica del marzo scorso. Come è possibile - si chiede Mariotto - trasformare queste parole

in azioni efficaci e efficienti? È la scommessa che sono chiamati a vincere i servizi delle Acli i quali

...Caf e Patronato Acli: 140 dipendenti, per lo più giovani, che operano sul territorio provinciale in favore della promozione sociale dei lavoratori...

devono interpretare *tecnicamente* i valori di riferimento del movimento, concretizzandoli secondo il principio del *parlare con il fare*. Ne emerge un bilancio che

accomuna i dati di impresa civile con quelli di impresa sociale in un quadro di efficienza e solidarietà

che fa delle Acli un protagonista importante delle politiche sociali della provincia di Trento. Per questo, ha ribadito il Presidente Dalvofo, è necessario che il nostro movimento venga costantemente chiamato ai tavoli di concertazione per definire congiuntamente le iniziative e le strategie da mettere in campo.

I servizi legati alle Acli sono infine un'impresa a tutti gli effetti se consideriamo il rapporto dei nostri uffici con il personale. Il Bilancio sociale sottolinea come Caf e Patronato Acli rappresentino un'impresa sociale anche dal punto di vista della *forza lavoro* con circa 140 dipendenti, per lo più giovani, che operano sul territorio provinciale in favore della promozione sociale dei lavoratori, delle donne e dei soggetti più deboli. Essere operatori aclisti sul territorio rappresenta sicuramente un'investitura di responsabilità nel rapporto con il pubblico ed i cosiddetti *portatori di bisogni* che necessita certo di professionalità e sensibilità, ma anche del giusto riconoscimento in termini contrattuali e di rapporto con il sistema di riferimento. È questo un impegno al quale le Acli intendono mantenere fede nell'interesse comune a portare avanti la promozione e la rappresentanza dei lavoratori e dei soggetti più deboli della nostra società. ■ ■ ■

Interventi ad elevato valore sociale

- ⊗ n. 8.545 domande di disoccupazione
- ⊗ n. 290 riconoscimento stato di handicap
- ⊗ n. 8.072 Bonus straordinario "famiglia"
- ⊗ n. 732 "Social Card"
- ⊗ n. 1.624 Reddito di Garanzia
- ⊗ n. 129 Assegno sociale
- ⊗ n. 2.848 detrazioni per inquilini di abitazione principale
- ⊗ n. 1.359 indennità di accompagnamento e assegno/pensione di invalidità civile

Personale dipendente

Consistenza per età	CAF		PATRONATO		TOTALE	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Dai 18 ai 25	17	18	2	5	19	14
Dai 26 ai 35	52	54	12	28	64	46
Dai 36 ai 45	15	16	12	28	27	19
Oltre i 46	12	12	17	39	29	21
Totale	96	100	43	100	139	100

Nelle slide i nostri numeri e i nostri dipendenti.



REDDITO DI GARANZIA

🕒 5,5 min

Siamo il vero presidio sociale

Il reddito di garanzia è una misura di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà prevista dalla Giunta provinciale di Trento a partire da ottobre del 2009. In questi mesi, grazie al ruolo determinante di Associazioni e Patronati come le Acli, sono state soddisfatte migliaia di domande con importanti ricadute sulla tenuta sociale di tanti soggetti deboli: dai dati della Provincia al 30 giugno u.s. risultano 8.119 domande con esito positivo. Il reddito di garanzia rappresenta infatti una misura assistenziale che si pone l'obiettivo di assicurare un aiuto transitorio, ma concreto in favore di coloro che più di altri vivono i problemi legati a questa difficile congiuntura sociale ed economica. Come noto, gli istituti di Patronato assicurano tali servizi in forma assolutamente gratuita con importanti investimenti in termini di tempo e personale. Ogni pratica

comporta mediamente circa un'ora di lavoro, con evidenti impegni da parte dei nostri uffici. Da ottobre del 2009 ad oggi il Patronato Acli ha fornito assistenza a 5.319 cittadini in tema di reddito minimo, gestendo ulteriori 2.105 questionari preliminari. Delle 5.319 situazioni analizzate, ben 1.685 - ossia oltre il

per l'erogazione del reddito di garanzia. Pertanto i cittadini che prima si rivolgevano a questi uffici hanno iniziato a rivolgersi solo ed esclusivamente presso le sedi del Patronato Acli. In questa situazione risulta pertanto evidente che i nostri uffici, nell'intero territorio provinciale, si trovano a

...le Acli ed il Patronato non si tireranno indietro di fronte a questa sfida di responsabilità....

30% - hanno avuto esito negativo. Preme sottolineare inoltre che, dopo mesi di encomiabile impegno, i Patronati dei sindacati di CGIL, CISL e UIL della provincia di Trento hanno deciso di sospendere il servizio di raccolta delle domande

gestire una situazione eccezionale quanto a mole di lavoro ed impegno sul campo. Le Acli ed il Patronato non si tireranno indietro di fronte a questa *sfida di responsabilità*, ma ritengono doveroso porre all'attenzione dell'opinione pubblica,

Nelle foto un servizio territoriale delle Acli. Nella pagina a fianco, famiglia trentina.



SCHEDE: REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO AL "REDDITO DI GARANZIA"

Requisiti generali

- Residenza in un comune della provincia di Trento da almeno tre anni al momento di presentazione della domanda con riferimento anche ad uno solo dei componenti ICEF inferiore a 0,13, determinato secondo le modalità previste (ICEF attualizzato).
- Sottoscrizione di un impegno alla ricerca attiva di un lavoro e dichiarazione di disponibilità immediata all'accettazione di un impiego (per tutti i componenti che non lavorano, pur essendo in grado di farlo).
- lavora;
- ha perso il lavoro per motivi non dipendenti dalla sua volontà ed ha maturato almeno due mesi di contribuzione obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio dell'anno precedente la presentazione della domanda;
- è in cerca di occupazione da meno di 6 mesi a seguito di fuoriuscita dal nucleo di altro componente produttore di reddito da lavoro.
- Nuclei familiari composti esclusivamente da persone oltre i 60 anni, se donne e oltre i 65 anni, se uomini.

Eccezioni alla ricerca attiva di un lavoro

- Soggetti (al massimo uno per nucleo) che hanno la cura diretta e continuativa di un componente del nucleo o affine o familiare entro il II grado e che ha bisogno di assistenza continuativa (con indennità di accompagnamento).
- Studenti di scuola secondaria di secondo grado fino all'età di 21 anni ovvero, se di età superiore, nel corso legale di studi.
- Studenti universitari titolari di borsa di studio e studenti frequentanti corsi post-universitari.
- Persone impegnate nel servizio civile volontario.

In presenza dei requisiti generali si accede all'intervento secondo due diverse modalità a seconda di ulteriori condizioni presentate dal nucleo familiare.

1. INTERVENTO A PRIMA EROGAZIONE AUTOMATICA

Destinatari

- Nuclei familiari nei quali al momento della domanda è presente almeno un soggetto che:

2.

INTERVENTO AD EROGAZIONE SUBORDINATA ALLA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI SERVIZI SOCIALI

Destinatari

- Nuclei familiari che non hanno le condizioni che danno titolo all'erogazione automatica del reddito di garanzia.
- Nuclei familiari che chiedono il rinnovo dell'intervento in deroga ai limiti temporali previsti per l'automatismo.
- Nuclei familiari che, nel caso di incongruità della domanda, rifiutano l'imputazione dell'indicatore di condizione economica corrispondente alle spese derivanti dai consumi.
- Nuclei familiari che risultano residenti senza fissa dimora.

Il Servizio Sociale valuta la situazione del nucleo familiare; se riscontra problematiche sociali complesse, ulteriori rispetto al solo bisogno economico, predispone un progetto sociale al quale il nucleo deve aderire per l'ottenimento del beneficio; in mancanza di problematiche sociali complesse il Servizio Sociale rinvia il nucleo all'automatismo rilasciando apposita attestazione.

delle istituzioni e dell'assessorato provinciale competente, che un impegno di questo tipo necessita di un adeguato riconoscimento sul piano della rappresentanza. In questa situazione il Presidente Dalfovo ha affermato che le Acli intendono ribadire la loro funzione pubblica di *Impresa sociale del Trentino* che passa anche attraverso l'erogazione gratuita di tali servizi rivolti a persone svantaggiate, prive di rappresentanza, di effettive tutele e quindi di diritti. Le Acli chiedono pertanto di diventare un interlocutore accreditato per partecipare ai tavoli di concertazione sulle politiche sociali e sugli interventi di welfare rivolti ai soggetti deboli e meno tutelati. ■ ■ ■

Il reddito minimo di garanzia

UN AIUTO E UN ALLARME

Un luogo comune vecchio ed abusato ci ricorda che nel periodo natalizio siamo tutti più buoni. Questo adagio, smentito quotidianamente dai fatti e dalle notizie che sentiamo provenire dai vari Tg, sia locali che nazionali, funge però sicuramente da monito se elaborato ed aggiornato a dovere: **dovremmo** essere tutti più buoni e sicuramente, aggiungiamo noi, più utili. Questo numero di ACLI trentine vuole testimoniare per l'ennesima volta come le nostre Acli amino *parlare con il fare*, calandosi nella quotidianità e nei bisogni che tutti i residenti nella nostra provincia hanno o potrebbero avere.



necessario intervenire istituendo il reddito minimo di garanzia deve farci riflettere, suonando alle orecchie della

per coloro i quali, stagionalmente o provvisoriamente, varcano le porte del Trentino nel tentativo di costruirsi un divenire più sicuro e garantito collaborando nel contempo, non dobbiamo scordarlo, a far crescere le nostre aziende e a mantenere in attivo il nostro saldo di produttività. Pensare nuovi ammortizzatori sociali e nuovi sistemi per facilitare l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro e lo sviluppo dello stesso significa guardare al domani con rinnovata speranza. Partecipare ai processi necessari alla formazione di queste possibilità significa operare davvero per migliorare le cose, diventando utili strumenti di una comunità che si preoccupa del prossimo. Questo è l'augurio di Buone Feste con il quale i Giovani delle Acli del Trentino Vi salutano fraternamente.

...il reddito di garanzia può essere considerato un aiuto, un palliativo, poco efficace ed insufficiente, non la soluzione...

Occuparsi della gestione del reddito minimo di garanzia in prima linea, come i nostri servizi stanno facendo in questo periodo infatti, non significa soltanto dimostrarsi pronti a rispondere alle sollecitazioni della politica, la quale trova e troverà sempre nel nostro sistema, ogniqualvolta deciderà di promuovere ed applicare normative vicine ai più bisognosi, risposte competenti e professionali bensì significa per noi essere davvero *più buoni* ovvero, fuor di metafora e quindi in realtà, molto più vicini e concreti nell'aiutare persone che vertono in situazioni lavorative ed economiche precarie ed al limite della povertà. Chiaramente. il fatto che si sia reso

nostra sensibilità sociale come un allarme rosso. Il reddito di garanzia può essere considerato un aiuto, un palliativo - così come avrebbe dovuto essere la social card nazionale rivelatasi, tra l'altro, poco efficace ed insufficiente - non la soluzione. A nostro modo di vedere essa va invece ricercata in ulteriori politiche atte al superamento dell'attuale stato di crisi, passando per l'incremento delle attività di assistenza e di miglioramento occupazionale sia per i residenti che

Nella foto i giovani interpellano il nuovo Welfare.

Fabio Pizzi
Segretario Giovani delle Acli del Trentino
fabio.pizzi@aclitrentine.it



tuttoverde
tutto per la casa, tutto per il giardino

- vasto assortimento piante da interno e da esterno
 - bulbi, sementi, terricci
- vasi in cotto, coprivasi ➤ fiori di seta ➤ oggettistica

Via Stella, 63 Ravina, Trento - Tel 0461 936036






L'Aquila di San Venceslao a Don Vittorio Cristelli

3 min

Foto Gianni Zotta

UNA VITA PER IL CONCILIO

Per don Vittorio Cristelli domenica 28 novembre è stato un giorno davvero speciale.

Una fortunata coincidenza ha voluto che proprio in occasione del suo ottantesimo compleanno la città di Trento lo onorasse dell'Aquila di San Venceslao, l'antico sigillo riservato alle grandi personalità che si sono contraddistinte negli ultimi decenni per impegno civile e culturale.

Don Vittorio Cristelli, storico collaboratore del nostro giornale, è stato un prete che ha vissuto ed interpretato il Concilio Vaticano II da giornalista, formatore di giovani e militante per la pace.

I messaggi evangelici di Giovanni XXIII e Paolo VI, l'impegno a fianco del Popolo di Dio e della Chiesa dei poveri hanno rappresentato i punti cardinali di un impegno e di una passione umana che è passata attraverso migliaia di articoli ed editoriali e una sfrenata attività di divulgazione ed insegnamento rivolto alla promozione della persona umana.

Umanista, pacifista, filosofo, giornalista, insegnante. Sono tante le esperienze che si sommano in Vittorio attraverso una lunga biografia che lo vede negli anni docente nelle scuole superiori, direttore di Vita Trentina, direttore della Scuola di preparazione sociale e della Scuola di servizio sociale, cofondatore di comunità terapeutiche e centri

di accoglienza, coordinatore di movimenti nonviolenti, collaboratore dell'Università della Terza età e graffiante commentatore sulle colonne del Trentino.

Le Acli devono molto a don Vittorio come del resto devono molto a tutte le persone coraggiose che hanno sempre preferito la cruda verità alle lusinghe della cortigianeria. Don Vittorio ha

interpretato coerentemente il Vangelo nel suo lavoro di giornalista ed analista sociale e per questo ha anche pagato il prezzo dell'emarginazione. Festeggiare i suoi ottant'anni significa ricordare anche questo.

Nella foto: don Vittorio fra il Sindaco Alessandro Andreatta e il Presidente del Consiglio Comunale Renato Pegoretti.

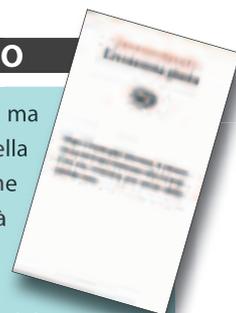
IL LIBRO DEL MESE - ABITUARSI AL SEGNO MENO

Nel 1959 durante lo storico congresso di Bad Godesberg la socialdemocrazia tedesca sanciva un'epocale svolta economica del partito e lanciava il modello renano dell'economia sociale di mercato. Le radici culturali di questo cambiamento di paradigma venivano programmaticamente ricercate "nell'etica cristiana, nell'umanesimo e nella filosofia classica". Proprio a queste tre tradizioni si ispira il libretto postumo del giornalista e scrittore Edmondo Berselli, scomparso prematuramente qualche mese fa. Berselli va alla ricerca dell'economia giusta, cioè della giustizia nell'economia, cercando appigli e sollecitazioni provenienti dal magistero sociale degli ultimi due pontefici e dalla tradizione democratica europea. Le ricette liberiste e i sogni di un facile benessere generato quasi automaticamente dalla *mano invisibile* di un mercato sottratto a qualsiasi vincolo statale sono crollati. L'Europa continen-

tale ha resistito meglio ma ugualmente risente della crisi: la disoccupazione aumenta, la precarietà dilaga e le prospettive per il futuro descrivono una situazione peggiore del presente.

Berselli dipinge un quadro a tinte fosche e con molto realismo ammette di non trovare soluzioni alternative sia pratiche sia teoriche. Rimane necessaria una svolta etica capace di ridare valore a parole come uguaglianza di opportunità, giustizia sociale, redistribuzione del reddito. Ma per fare questo, sembra suggerirci Berselli, occorrerà una lunga traversata del deserto all'insegna della sobrietà: un cammino tortuoso i cui esiti non sono prevedibili. *Piergiorgio Cattani*

Edmondo Berselli, *L'economia giusta*, Einaudi, Torino, 2010, pp. 100, euro 10,00.



UNA RICCHEZZA CHIAMATA TERRITORIO



Da anni stiamo affermando, come Acli Terra, che la ricchezza dell'agricoltura trentina è il territorio e non le singole colture che ne sono una parziale rappresentazione. In particolare le tematiche dell'ambiente, del paesaggio, della qualità dei prodotti e dei servizi devono essere sistematicamente affrontati a livello territoriale, aziendale, dai gruppi e dai singoli. Il patrimonio del passato può essere salvaguardato e valorizzato a condizione di un impegno diffuso delle istituzioni e dei singoli su tali temi, da misurare su programmi graduali ma continuativi. La dimensione territoriale viene riaffermata come la più idonea a stabilire le necessarie interrelazioni fra le varie politiche, programmi ed interventi, in modo da utilizzare tutte le sinergie possibili ed accrescere il convincimento degli interessati, la cui adesione non solo esecutiva, ma anche progettuale è di assoluta indispensabilità per il successo di tali politiche. Fra queste nel campo dei prodotti agricoli e della politica della qualità, finalmente concetti ampiamente condivisi, è necessario accentuare la conoscenza dei parametri ambientali, tradizionali e tecnologici che portano alle produzioni di qualità, fino a pervenire ad una compiuta zonazione del territorio a difesa dell'origine e della qualità dei prodotti trentini.

Il comparto agricolo ed il territorio rurale sono, in modo particolare per la nostra provincia, particolarmente idonei all'attuazione sistematica delle politiche dell'ambiente, del paesaggio, della qualità. Esse infatti rappresentano i difficili equilibri fra natura e opera dell'uomo, duramente conseguiti dal lavoro contadino. Nuovi riconoscimenti all'agricoltura come settore, nonostante tutto, vitale per l'intera società, inoltre, dipendono proprio dall'incorporazione consapevole nell'attività agricola della funzione ambientale, paesaggistica e garantistica. Il territorio rurale trentino offre temi nuovi, oltre a quelli consueti della pubblicitaria, come la preservazione dei biotopi o la preservazione delle acque dagli inquinamenti; come la conservazione dei suoli e non semplicemente della difesa del suolo, ma della conservazione dei manufatti rustici e delle architetture rurali, delle destinazioni d'uso a carattere storico come determinate aree viticole, frutticole, le malghe, ecc.. Si nota a riguardo un deficit scientifico di conoscenza e di progettualità e quindi anche del sentire comune delle popolazioni che va colmato anche con la creazione di nuove discipline (ecologia del paesaggio, urbanistica rurale) e con il coinvolgimento della

scuola, della formazione professionale e dell'associazionismo. Salvo qualche sporadico esempio virtuoso, per lo più rappresentato dai piccoli produttori, assistiamo allo sviluppo di un'agricoltura massificata dove le produzioni tipiche e di nicchia vengono proclamate ma non realizzate. Le Acli terra trentine attraverso una diffusa formazione territoriale da anni stanno promuovendo un approccio multidisciplinare ai problemi del comparto agricolo convinti che nuove traiettorie di sviluppo si possono individuare attraverso la messa in rete di tutte le peculiarità (pedoclimatiche, paesaggistiche, storiche, culturali, architettoniche), la vocazione e il valore delle risorse di un territorio. Assistiamo, per contro, in Trentino a scelte che vanno nella direzione opposta a quanto sopra affermato. Il sistema agricolo trentino rappresentato dalle istituzioni: Assessorato provinciale alle risorse agricole, Cooperazione, Istituto agrario, rappresentanti sindacali e associazioni, accecati dall'immediato risultato economico perdono di vista la possibilità di definire solide fondamenta per garantire un futuro dignitoso al comparto agricolo, e non solo trentino. Nel frattempo, tra una crisi e l'altra, le risorse pubbliche sono sempre meno.

INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277290 - Fax 0461 277291
fausto.gardumi@aclitrentine.it
acliterra@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Nella foto, anche il Trentino scopre la nuova agricoltura.

Fausto Gardumi
Presidente Acli Terra
fausto.gardumi@aclitrentine.it

Fine anno 2010 - Capodanno ed Epifania 2011



ITALIA

Capodanno in Toscana

MONTEPULCIANO CORTONA AREZZO

Autopullman GT per il tour, hotel 3 stelle, trattamento di pensione completa, cenone di fine anno con bevande, spumane e veglione con musica, visite ed escursioni guidate.

da Trento	3 giorni / 2 notti	CTA
30 DICEMBRE	€ 485,00	

Capodanno a Caserta

Autopullman GT per il tour, hotel 4 stelle, pensione completa con bevande incluse (esclusi i pranzi di andata e di ritorno), cenone di fine anno con bevande incluse e musica, visite ed escursioni guidate.

da Trento	3 giorni / 2 notti	CTA
31 DICEMBRE	€ 460,00	

Capodanno a Firenze

Autopullman GT per il tour, hotel 4 stelle, pensione completa, cenone di fine anno con bevande e musica, visite ed escursioni guidate.

da Trento	2 giorni / 1 notte	CTA
31 DICEMBRE	€ 310,00 (base 30)	
	€ 330,00 (base 25)	

ESTERO

Capodanno in Tunisia ad Hammamet

Nave da Genova, autopullman GT per il tour, hotel 5 stelle, pensione completa, cenone e veglione di Capodanno, assicurazione Navale SOS Medico Non Stop.

Quota iscrizione € 35,00

Supplemento partenza da Trento andata e ritorno in pullman € 140,00

da Genova	10 giorni / 9 notti	
29 DICEMBRE	€ 660,00	

Capodanno in Borgogna

Autopullman GT per il tour, hotel 3 stelle, pensione completa esclusi i pranzi in andata e ritorno ed il cenone di fine anno, visite ed escursioni guidate.

Cenone di fine anno in definizione.

da Trento	4 giorni / 3 notti	CTA
30 DICEMBRE	€ 440,00	

Epifania a Istanbul

Volo da Bergamo, tutti i trasferimenti interni, hotel 4 stelle, pernottamento e prima colazione, assicurazione medico bagaglio.

Quota iscrizione € 35,00

Tasse aeroportuali € 75,00 da riconfermare

da Bergamo	4 giorni / 3 notti	CTA
6 GENNAIO	€ 350,00	

Epifania a Malta

Volo di linea da Milano, tutti i trasferimenti interni, hotel 4 stelle, pernottamento e prima colazione più una cena in hotel ed un pranzo in ristorante, visite ed escursioni guidate, assicurazione medico-bagaglio.

Tasse aeroportuali € 35,00 da riconfermare

da Milano	4 giorni / 3 notti	CTA
6 GENNAIO	€ 430,00	

CTA MINIMO 15 PARTECIPANTI

IMPORTANTE

Date e quote possono subire variazioni!
Fanno fede i programmi dettagliati:
RICHIEDETELI!

FEBBRAIO

India TOUR DEL RAJASTAN

 da Milano 11 giorni / 10 notti
12 FEBBRAIO € 1.570,00

Speciale Barcellona

QUOTA SPECIALE
VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO DICEMBRE

 da Milano 4 giorni / 3 notti
18 FEBBRAIO € 395,00

Venezia Magica

 da Trento 2 giorni / 1 notte
19 FEBBRAIO € 205,00

Istanbul LONG WEEK-END CON VISITE GUIDATE INCLUSE

 da Bergamo 4 giorni / 3 notti
24 FEBBRAIO € 495,00



India, Rajasthan

Sicilia occidentale SPECIALE TOUR

 da Verona 6 giorni / 5 notti
26 FEBBRAIO € 750,00

Padova MOSTRA, DA CANOVA A MODIGLIANI

 da Trento 1 giorno
26 FEBBRAIO € 37,00

Assisi, Città della pace

 da Trento 2 giorni / 1 notte
26 FEBBRAIO € 170,00

MARZO

Terra Santa

QUOTA SPECIALE
VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 25 GENNAIO

 da Milano 6 giorni / 5 notti
2 MARZO € 990,00

Cina SPECIALE SHANGAI, SUZHOU, XIAN, PECHINO

QUOTA SPECIALE
VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 25 GENNAIO

 da Mi/Ve 10 giorni / 9 notti
3 MARZO € 1.720,00

Egitto IL CAIRO, IL GRANDE NILO E LO SPLENORE DI ABU SIMBEL

 da Milano 9 giorni / 8 notti
3 MARZO € 1.550,00

Cina, Pechino - La città proibita



Lubiana da scoprire

WEEK-END

 da Trento 3 giorni / 2 notti
4 MARZO € 270,00

Genova e l'Acquario

 da Trento 2 giorni / 1 notte
5 MARZO € 215,00

RIDUZIONE BAMBINI IN 3° LETTO € 40,00

Treviso

MOSTRA, IL PITTORE E LA MODELLA, DA CANOVA A PICASSO

 da Trento 1 giorno
12 MARZO € 37,00

Atene

MINITOUR DELLA GRECIA

 da Milano 5 giorni / 4 notti
16 MARZO € 750,00

Firenze e Siena

 da Trento 2 giorni / 1 notte
19 MARZO € 185,00

Parigi e la Reggia di Versailles

SPECIALE PRIMAVERA

 da Trento 5 giorni / 4 notti
23 MARZO € 525,00

Praga Magica

 da Trento 4 giorni / 3 notti
24 MARZO € 350,00



▲
Petra

Reggia di Venaria TORINO E MUSEO EGIZIO

 da Trento 2 giorni / 1 notte
26 MARZO € 225,00

Marocco, tour del Sud OASI, KASBAH, DESERTO

 da Milano 8 giorni / 7 notti
26 MARZO € 1.045,00

Giordania TOUR PETRA E IL DESERTO DEL WADI RUM

 da Milano 8 giorni / 7 notti
27 MARZO € 1.395,00

▼
Atene, Acropoli - Partenone



TUNISIA

Djerba

FLORIANA CASTILLE ****

- Trasferimento da Trento per l'aeroporto andata e ritorno
- Formula all inclusive
- Volo da Verona
- Minimo 15 partecipanti

21 MARZO

15 giorni / 14 notti	€ 640,00
22 giorni / 21 notti	€ 890,00

TENERIFE

Costa Adeje

IBEROSTAR BOUGANVILLE PLAYA ****

- Pensione completa
- Bevande incluse
- Volo da Verona
- Minimo 20 partecipanti

28 FEBBRAIO

8 giorni / 7 notti	€ 715,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.110,00

SPAGNA

NOVITÀ!

Costa del Sol - Torremolinos

SOGGIORNO CON ESCURSIONI

HOTEL CAMINO REAL **** O SIMILARE

- Volo di linea da Venezia o Milano
- Pensione completa, bevande incluse
- 3 mezza giornate di escursione
- Quota di iscrizione € 35,00
- Tasse aeroportuali € 160,00 (da riconfermare)
- Minimo 25 partecipanti

27 MARZO	8 giorni / 7 notti	€ 670,00
10 APRILE	8 giorni / 7 notti	€ 685,00
1 MAGGIO	8 giorni / 7 notti	€ 685,00
22 MAGGIO	8 giorni / 7 notti	€ 700,00



COORDINAMENTO DONNE

2 min

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un grido dal silenzio

Tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

Questa data fu scelta in ricordo del brutale assassinio del 1960 delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo, il dittatore che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni. In Italia solo dal 2005 diversi Centri anti violenza e Case

delle donne hanno iniziato a celebrare questa giornata. Ma negli ultimi anni anche istituzioni e vari enti come Amnesty International festeggiano questa giornata attraverso iniziative politiche e culturali. Nel 2007 100 mila donne (40 mila secondo la questura) hanno manifestato a Roma *Contro la violenza sulle donne*, senza alcun patrocinio politico. È stata la prima manifestazione su questo argomento che ha ricevuto una forte attenzione mediatica, anche per le contestazioni che si sono verificate a danno di alcuni ministri e di due deputate.

UN PENSIERO DI LUISA MASERA

Responsabile del Coordinamento Donne delle Acli trentine

*Donne che gridano.
Donne che gridano nel silenzio.
Forse sono troppe?
Forse non gridano abbastanza?
Forse non vengono ascoltate?
Donne non garantite da un giusto processo.
Donne che dopo la violenza subita non possono riposare in pace.
Donne come tante madri che per disperazione, impotenza, paura non lasciano vivere il proprio figlio.
Donne considerate merce, corpo da vendere, da usare, da comprare.
Donne in carcere senza vestiti per allontanarle*

*dal potere.
Donne ricattate e sfruttate.
Donne belle, brutte, buone, non buone, con i capelli biondi, con i capelli neri, con la pelle bianca, con la pelle di colore, donne alte, donne basse, donne grasse, donne magre, donne sorridenti, donne arrabbiate.
Ma donne che vogliono essere:
libere di scegliere,
libere di amare,
libere di parlare,
libere di vivere.*

Dedicato a Sakineh per tutte.

INFORMAZIONI

COORDINAMENTO DONNE

Coordinamento donne
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Corso di ripresa audio-video, montaggio e creazione DVD

ACS
arte cultura spettacolo

L'insegnante è un professionista del settore con esperienza ventennale in produzioni nazionali ed estere. Diplomato all'Istituto Superiore di Stato per la Cinematografia di Roma, diplomato al Conservatorio, collabora in qualità di insegnante con Istituti Superiori e Scuole Artistiche.

Il corso avrà la durata di quattro mesi con un impegno di 2 ore a settimana per un totale di 32 ore.

INFO Acli Trentine 38100 Trento, Via Roma 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278 e-mail arteculturaspettacolo@gmail.com
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 8:30 alle 12:00 e 15:00 alle 19:00



ACLI NEL MONDO

🕒 5,5 min

L'INCONTRO DI PARIGI

Un'Opa etica su mercati, banche e multinazionali

Costruire una rete di protezione europea contro la povertà e lanciare un "Opa etica" sul mondo dei mercati, delle banche e delle multinazionali. Queste le proposte per contrastare povertà e impoverimento in Europa delle Acli internazionali riunitesi a Parigi il 12 novembre per un seminario sugli effetti sociali della crisi economica. Occorre però darsi una mossa e a dirlo sono i numeri: 84 milioni sono le persone a rischio povertà in Europa e tra gli italiani residenti nel continente, rivela una ricerca realizzata dall'associazione, sono "socialmente fragili" uno su due, mentre quasi il 16% della popolazione europea è a rischio povertà.

Riuniti nella capitale francese per il terzo congresso della *Federazione delle Acli Internazionali*, i delegati della Fai, in rappresentanza di 18 Paesi nel mondo dov'è radicata la presenza dei nostri connazionali, non si sono limitati ad eleggere la nuova assemblea generale (che ha confermato alla guida della Federazione Andrea Olivero, presidente *Acli italiane*), ma hanno voluto proporre una questione di grande rilevanza sociale attraverso un confronto sugli effetti sociali in Europa della crisi economica

internazionale.

E così, nell'anno dedicato alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale che rischia di chiudersi con il paradossale aumento dei poveri (da 79 a 84 milioni) a Parigi s'è parlato di "Povertà e impoverimento in Europa tra crisi economica e soggetti sociali" in un articolato seminario promosso oltre che dalle Acli anche dal *Centro Europeo per i problemi dei lavoratori* (Eza) e della *Commissione Europea* con la presenza di *Jacques Delors*, già presidente della stessa Commissione stessa.

Per le Acli, la gravità e le conseguenze della crisi sono state l'occasione per sostenere la necessità di costruire con urgenza una *rete di protezione europea contro la povertà*. In un documento di scenario predisposto per il dibattito hanno chiesto una specifica *direttiva comunitaria sui servizi alla persona*, per armonizzare *sia le condizioni di erogazione dei servizi sociali nei vari Stati membri, sia lo statuto degli operatori sociali*.

Ma non solo. Là dove il welfare non arriva "occorre creare" ha spiegato Andrea Olivero "una copertura assicurativa per il palese rischio di mancanza di autonomia" di un numero sempre maggiore di cittadini. L'inserimento in tutti i



sistemi nazionali di questo tipo di assicurazione, che già esiste in Germania e Lussemburgo, se generalizzata a livello comunitario, consentirebbe per esempio di fronteggiare i fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e dei bisogni specifici della terza e quarta età, come la non autosufficienza e malattie come l'Alzheimer od il Parkinson. Ma il problema non si limita agli anziani. Occorre agire infatti e farlo presto,



In caso di danni alla tua auto,
scegli il meglio.
scegli le **Carrozzerie Luca Fellin.**

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM



Trento Via Cooperazione 47
Rovereto viale del lavoro 3/C www.fellincar.it





ridurre la povertà del 25% entro il 2020".

La paura della povertà è per le Acli anche il "maggiore rischio per la coesione dell'Europa". Una ricerca realizzata dalle Associazioni Cristiane fotografa la percezione della crisi tra gli italiani residenti in Europa (10.000 questionari distribuiti tra Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda, Svizzera). Più di una persona su due (54%) si colloca in una situazione di *fragilità sociale*. Si tratta in prevalenza di persone sole, single, separati, divorziati e vedovi, che aggiungono dunque a quella sociale una fragilità di tipo *relazionale*. Preoccupante anche la percentuale del campione costretta a ridurre l'acquisto di beni essenziali (12%), ovvero le spese relative a cibo e spese mediche. Percentuale che sale al 17% tra i *socialmente fragili*. Decisamente negativa, infine, l'opinione degli intervistati sugli interventi anticrisi e le misure di contrasto alla povertà attuate dalle istituzioni pubbliche.

"La crisi internazionale" ha sottolineato Olivero "costringe a ripensare le forme di tutela e inclusione sociale, ma anche l'economia di mercato e il modello di sviluppo". E rilancia: "Occorre riportare l'etica nell'economia, lanciare una Opa etica nel mondo dei mercati, delle banche, delle multinazionali. Il primato va dato alla persona, altrimenti rimarremo imprigionati in un meccanismo perverso, che si fonda sull'accumulo e la competizione, piuttosto che sul benessere e la ricerca della felicità". E a riconoscerlo è lo stesso Ocse, che dichiara di essere alla ricerca di indicatori che possano dare un'idea della qualità della vita dei cittadini senza scomodare solo e soltanto il *parziale* PIL.



perché i numeri non lasciano dubbi quanto all'urgenza del tema. Le stime dell'Unione europea, riprese anche dal documento della Coalizione Italiana contro la Povertà, parlano di 84 milioni di persone a rischio povertà nell'Unione, il 16% dell'intera popolazione. Una percentuale che

di povertà. Ma il problema colpisce ovviamente e innanzitutto i disoccupati (41%), anche se un lavoro non costituisce sempre una solida garanzia contro la povertà. Sono sempre di più, infatti, le persone che, pur avendo un lavoro retribuito, vanno ad

...riuniti a Parigi per il terzo congresso della Federazione delle Acli Internazionali, i delegati della Fai, in rappresentanza di 18 Paesi nel mondo...

aumenta per alcuni gruppi specifici. I bambini a rischio povertà sono ben 19 milioni (il 19% di tutti i bambini dell'Ue). Stessa percentuale per gli anziani. Le donne (17%) e soprattutto le donne single (25%) sono più colpite rispetto agli uomini (15%). Le famiglie monoparentali rappresentano anch'esse un gruppo particolarmente esposto con il 32% del totale a rischio

ingrossare le fila dei lavoratori poveri, che costituiscono ormai ben l'8% di tutti i lavoratori dell'Unione europea. "L'ambizione del Trattato di Lisbona non ci ha dato un'Europa meno povera" ha continuato Olivero "e se non si agisce contemporaneamente sui meccanismi del mercato e sulle disuguaglianze sociali non raggiungeremo mai l'obiettivo di

Nelle foto momenti dell'incontro delle Acli a Parigi.

CAF ACLI

SALDO ICI 2010

2 min

Entro il prossimo **16 dicembre**, i soggetti che detengono fabbricati o aree fabbricabili devono provvedere al versamento del **saldo ICI 2010** o, per i comuni che hanno deliberato in tal senso, al versamento dell'**ICI 2010 in unica soluzione**.

Ricordiamo che è prevista l'esenzione ICI per gli immobili adibiti ad **abitazione principale** e gli immobili ad essa assimilati, ad esclusione di quelli appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) o A/9 (castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico). Per gli immobili acquisiti o ceduti nel corso del 2010, l'imposta va raggugliata ai mesi di possesso, tenendo conto che se in un mese il possesso si è protratto per più di 15 giorni il mese va considerato per intero.

LAVORATORI DOMESTICI: ENTRO IL 10 GENNAIO 2011 IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Entro il **10 gennaio 2011** devono essere versati, utilizzando i bollettini di c/c postale emessi dall'Inps o direttamente sul sito internet www.inps.it, i **contributi relativi al 4° trimestre 2010**.

Ricordiamo che il nostro **Servizio Paghe Lavoratori Domestici** è a disposizione oltre che per la predisposizione di tutta la documentazione relativa all'assunzione di lavoratori domestici anche per l'elaborazione dei cedolini paga mensili, dei bollettini di versamento trimestrale e del Modello CUD nonché per fornire informazioni ed assistenza per tutta la durata del rapporto di lavoro.

LAVORATORI DOMESTICI: L'ASSUNZIONE

Ricordiamo che un rapporto di lavoro domestico deve essere regolarizzato qualora questo abbia una durata maggiore a 12 giorni. In tal caso infatti, deve essere effettuata l'assunzione, tramite la sottoscrizione tra le parti, di un contratto di lavoro. Tale contratto deve contenere i dati anagrafici del lavoratore, il luogo di lavoro, l'orario di lavoro, ecc.. Successivamente alla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio del rapporto di lavoro, deve essere effettuata la comunicazione obbligatoria di assunzione all'INPS. Nel caso in cui il lavoratore domestico sia un cittadino straniero ed il rapporto di lavoro preveda la convivenza, bisogna comunicare l'assunzione (quindi l'inizio di convivenza) anche al Comune ed alla Pubblica Sicurezza del luogo di lavoro (Carabinieri o Questura). ■



INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**,
rivolgeti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentino.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

PENSPLAN

3,5 min

PENSPLAN ON TOUR: UN GRANDE SUCCESSO!

La campagna d'informazione mobile si è conclusa
più che positivamente

Da ormai più di un decennio, PensPlan è il referente primario in tema di previdenza complementare in Regione. Grazie alla campagna d'informazione *mobile* l'istituto di previdenza complementare ha raggiunto la gente direttamente sul posto, recandosi presso aziende, facendo presenza in piazza ed organizzando eventi. L'iniziativa durata sei settimane ha riscosso grande successo presso la popolazione: sono infatti ca. 3600 le persone che hanno usufruito di una consulenza previdenziale individuale. 80.000 sono stati i materiali informativi che PensPlan ha distribuito nell'arco della campagna su tutto il territorio.

Fin dall'anno della sua istituzione, il 1997, PensPlan è divenuta il riferimento primario in tema di previdenza complementare per la popolazione della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol. L'offerta di un servizio di consulenza gratuita e l'impegno nel sostenere, passo passo, tutti i cittadini e le cittadine nelle loro decisioni riguardo alla

previdenza nella vecchiaia sono, per PensPlan, i tratti distintivi della sua attività. Partendo, dunque, da questo presupposto PensPlan ha organizzato per i mesi di settembre e ottobre 2010 una campagna d'informazione mirata ad accorciare sensibilmente la distanza con la popolazione ed offrire, grazie ad un maggiore contatto, ampia informazione sulla tematica previdenziale.

Il successo della campagna *PensPlan on tour* è stato possibile solo grazie al coinvolgimento di partner forti come i PensPlan Infopoint. Assieme alle parti sindacali (50&più ENASCO, ITAL UIL, INCA CGIL ed INAS CISL, ASGB, CAAF Servizi CGIL AGB, SGBCISL, UIL SGK) al Südtiroler Bauernbund in Alto Adige e alla Coldiretti a Trento, alle ACLI Trentine ed al KVW PensPlan ha realizzato infatti, a partire dal 2006, un'efficiente rete di consulenza sul territorio. I complessivi 88 sportelli informativi PensPlan Infopoint hanno permesso alla popolazione di usufruire di un servizio di consulenza previdenziale gratuita e di poter

recuperare in ogni momento informazioni utili.

Le numerose iniziative organizzate da PensPlan assieme ai propri partner sono state molto apprezzate dalla popolazione: 3.600 ca. sono infatti le persone che hanno colto l'occasione di una consulenza gratuita sul posto e ca. 80.000 sono gli opuscoli informativi distribuiti nell'arco dell'intera azione.

Per incentivare la consulenza presso i PensPlan Infopoint e premiare coloro i quali avrebbero colto l'occasione per un colloquio individuale, PensPlan ha organizzato un concorso. A fine novembre verranno resi noti i fortunati vincitori dei premi in palio - una *Frisbee Electronic Bike* per ciascun comprensorio delle due Province, dunque 15 in tutto - che verranno festeggiati in occasione di una piccola cerimonia.

PensPlan rivolge i suoi ringraziamenti a tutti i partner, a tutti i collaboratori e le collaboratrici dei PensPlan Infopoint, ai Fondi pensione, alle banche, assicurazioni, associazioni di categoria, alle autorità e a tutti coloro che hanno creduto al progetto, sostenendolo e contribuendo in questo modo al suo successo. ■



Nell'immagine i numeri della campagna.

Judith Gögele
Responsabile Reparto
Comunicazione e Informazione

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

e-mail info@pensplan.com
Tel 0461.274800
Tel 0471.317600

INVITA GENITORI E RAGAZZI

**A VISITARE I VARI CENTRI
PER CONOSCERNE ATTIVITÀ ED ATTREZZATURE**

Enaip ARCO

Via Gazzoletti, 8 - tel. 0464 516465 - fax 0464 516497 - cfp.arco@enaip.tn.it

Tutti i lunedì e mercoledì pomeriggio a partire da lunedì 22 novembre
con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

Enaip BORGO

Via Giamaolle, 15 - tel. 0461 753037 - fax 0461 752070 - cfp.borgo@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

orario: 14.00 - 18.00

Enaip CLES

Via FX. Mitterer, 10 - tel. 0463 421362 - fax 0463 421606 - cfp.cles@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2011

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2010

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2011

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2011

con orario: 14.00 - 16.30

Enaip OSSANA

Cusiano, 4 - tel. 0463 751102 - fax 0463 751987 - cfp.ossana@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

Enaip PRIMIERO

Via Forno, 12 - tel. 0439 762057 - fax 0439 762833 - cfp.primiero@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 15 GENNAIO 2011

orario: 14.00 - 18.00

Enaip RIVA DEL GARDA

Rione Europa, 3 - tel. 0464 521300 - fax 0464 521553 - cfp.rivadelgarda@enaip.tn.it

Tutti i giorni a partire da lunedì 22 novembre ad ogni ora con cortese prenotazione
telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

Enaip TESERO

Via Caltrezza, 13 - tel. 0462 813133 - fax 0462 813145 - cfp.tesero@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 15 GENNAIO 2011

Enaip TIONE

Via Durone, 57 - tel. 0465 321316 - fax 0465 322091 - cfp.tione@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 27 NOVEMBRE 2010

orario: 14.00 - 18.30

Enaip VILLAZZANO

Via Asiago, 14 - Tel. 0461 920386 - fax 0461 914935 - cfp.villazzano@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 18 DICEMBRE 2010

orario: 09.00 - 17.00

Scuola Aperta



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Scuola dell'Infanzia,
Scuola e Istruzione professionale



SICET: CASA E TERRITORIO

VENDITA IMMOBILI E DETRAZIONI

3 min

Risponde Luca Oliver



D. Buongiorno, ho messo in vendita il mio appartamento e vorrei sapere cosa dovrò portare al Notaio nel momento in cui avrò trovato un acquirente. Potete aiutarmi? Grazie.

R. Le diverse norme, recentemente entrate in vigore, hanno *complicato* un pò la vita di chi si appropria alla vendita di un proprio appartamento. Le intenzioni del legislatore sono volte a dare maggiore certezza a chi acquista e quindi sono del tutto condivisibili. Per evitare che l'atto di compravendita non possa essere concluso il venditore *privato* dovrà aver cura di recuperare, per poi consegnarla al Notaio, la

documentazione di seguito citata. Innanzitutto è necessario produrre un certificato catastale aggiornato con indicato il numero della particella edificiale (p.ed) oggetto della vendita. Se il fabbricato è stato costruito dopo il 01.09.1967 serviranno poi il numero e la data di rilascio della concessione (o licenza) edilizia e delle eventuali varianti. Novità è invece la necessità dell'attestato di qualificazione energetica che dovrà

essere redatto da un tecnico iscritto all'albo, abilitato a poter rilasciare tale certificazione. L'attestato di certificazione energetica è il documento che stabilisce il livello di consumo dell'immobile, inserendolo in una apposita classe di appartenenza. Ulteriore elemento di novità è quello legato alle planimetrie dei locali, oggetto di vendita. Dovranno essere recuperate planimetrie aggiornate avendo cura di verificare la corrispondenza tra ciò che risulta al catasto e quanto è registrato al tavolare. Qualora poi nella compravendita fosse intervenuto un agente immobiliare, sarà necessario indicare i dati dell'agente o dell'agenzia e gli eventuali compensi corrisposti. ■

NOVITÀ SULLA DETRAZIONE DEL 55%

La Camera ha approvato in data 19 novembre 2010 un emendamento che proroga a tutto il 2011, l'agevolazione fiscale del 55% sulle spese sostenute per interventi volti al risparmio energetico degli edifici (sostituzione infissi, rifacimento tetto, realizzazione cappotto esterno, installazione di pannelli solari e caldaie a condensazione, ...).

Unica variazione alla norma, in vigore ormai da tre anni, è il tempo entro il quale si potrà recuperare la spesa. Se fino al 31.12.2010 sono 5 le rate annuali obbligatorie, per il 2011 le rate saranno 10. Pur perdendo un pò di convenienza, quindi, la norma resta indubbiamente appetibile.

L'ultimo passo affinché tale proroga diventi definitiva è l'approvazione da parte del Senato che dovrà avvenire entro il 10 dicembre.

A chi è in procinto di eseguire lavori nei settori succitati, in ogni caso, consiglio di fare uno sforzo e cercare di farsi fare le relative fatture ed effettuare i relativi bonifici, entro la fine dell'anno in corso.

Chi invece ha bisogno di più tempo non disperdi, come detto sopra, la proroga è quasi certa.

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet

SIMPLY CLEVER



Nuova Škoda Fabia Wagon.

Motori più potenti, meno emissioni, design giovane.
Nuova Škoda Fabia Wagon. Bella esperienza.

A partire da 9.290 Euro*

Scopri Solution, il noleggio a lungo termine di Škoda, e le soluzioni finanziarie di ŠkodaCredit pensate per Fabia.

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 7,5/4,7/5,7 (l/100km).

Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 132 (g/km) - Dati riferiti a nuova Škoda Fabia Wagon 1.2 da 44 kW/60 CV.

***Promozione valida grazie alla supervalutazione del tuo usato (anche da rottamare) fino a 3.000 Euro Affrettati, offerte disponibili su un numero di vetture limitato!**

Dorigoni

Concessionaria Skoda per il Trentino

Via Maccani, 154 - 38121 Trento; Tel: 0461 41 27 11 - Fax: 0461 41 27 22

www.dorigoni.com - dorigoni@dorigoni.com



*Prezzo riferito a Škoda Fabia Wagon 1.2 da 44 kW/60 CV. Offerta valida fino al 31/12/2010 grazie al contributo dei Concessionari Skoda che aderiscono all'iniziativa. Offerta disponibile anche sulla versione 5 porte.

CFP Enaip Riva del Garda

3,5 min

IL RADUNO E IL CONVEGNO

Applausi a scena aperta allo storico preside Adolfo Toller, puntuale ed arguto, che ha brindato simbolicamente, stappando una pregiata bottiglia, dalla quale sono usciti, frizzanti con un retrogusto di nostalgia, calici colmi di ricordi, di speranze, di rimbrotti, ma anche di vittorie, affermazioni, gioie. Se un uomo ha rappresentato degnamente i quasi cinquant'anni dell'Istituto Alberghiero di Varone, questo è il preside Adolfo Toller che venerdì 12 novembre scorso, con i suoi 88 anni di umana autorevolezza, ha tenuto alla grande la scena, ha raccontato aneddoti, ha lanciato messaggi, ha segnato con la sua verve raduno degli ex allievi dell'Istituto Alberghiero, chiamati a raccolta dal presidente dell'Associazione Marcello Colò. Il raduno degli ex allievi, con dibattito e confronto con gli allievi che oggi frequentano l'Istituto, è risultato un vero evento, non solo una rimpatriata ma anche una occasione preziosa per proporre testimonianze di ex allievi che ce l'hanno fatta ad affermarsi nella vita, che, dunque, hanno invitato i ragazzi a considerare

l'Alberghiera una opportunità per crescere, per acquisire professionalità, una porta aperta per dare senso e prospettive alla propria vita. Grande il preside Toller, il sergente di ferro, l'inflessibile, che ha tenuto le redini dell'Istituto per 24 anni, dalla sua Istituzione che risale al 19 settembre del 1963, fino al pensionamento avvenuto nel 1987. Accanto a lui, a introdurre il convegno, l'attuale direttore, Massimo Malossini che ha introdotto il dibattito ed ha fatto gli onori di casa, quindi il direttore Ric-

...la tavola rotonda è servita a gettare un ponte ricco di significati e di potenzialità tra gli ex allievi e gli attuali allievi...

cardo Zanoni che era stato chiamato a raccogliere l'eredità di Toller; al loro fianco Alfeo Benini, primo insegnante di educazione fisica. Il vicesindaco di Riva Alberto Bertolini è intervenuto alla sua duplice veste di politico e di albergatore. Quindi le testimonianze. Sono intervenuti, con competenza, umanità e proponendo messaggi positivi:

Ezio Giuliani di Arco, che ha frequentato negli anni 67-'70, capo ricevimento Hotel du Lac et Du Parc di Riva; Bruno Lunelli di Arco, anni 69-'70, presidente degli Imprenditori Alto Garda; Maria Pia Franzoi, Sporminore anni 74-'77, libera professionista, che lavora per un consorzio che gestisce bevande; Dario Maule, anni 74-'76, è titolare e gestore da trent'anni di una pasticceria a Volano; Sandro Sartori, anni 74-'77, titolare e gestore dell'Hotel Sartori's, un quattro stelle, a Lavis; Marco Torbol, anni 78-'81, responsabile della ristorazione della Casa di Cura Eremo di Arco, quindi Marco Benedet-

ti, già assessore provinciale al turismo ed ora libero imprenditore. Ma protagonisti della giornata sono stati anche gli allievi di oggi; molti ragazzi hanno chiesto la parola, hanno posto domande, manifestato passione, dimostrando che il loro impegno in questo istituto professionale è una scelta matura e consapevole. In buona sostanza la tavola rotonda è servita a gettare un ponte ricco di significati e di potenzialità tra gli ex allievi e gli attuali allievi che hanno dimostrato consapevolezza in merito al fatto che acquisire competenze è il modo migliore per farsi strada nella vita. Quindi il pranzo, con un menù realizzato dagli allievi del IV anno di cucina con il coordinamento degli chefs, ex allievi affermati, Valentino Morandi, Walter Miori, Michele Piobbici, Paolo Planchensteiner. Per tutti, per lo staff con la direzione, per gli organizzatori, per i ragazzi di cucina (IV anno), ricevimento (terzo anno) e sala bar (secondi e terzi anni), meritata passerella e applausi. ■ ■ ■



Nella foto momento della cerimonia.

MERANO INTERNATIONAL WINEFESTIVAL & GOURMET

Il Merano Wine Festival & Gourmet si è svolto dal 5 al 8 novembre nella splendida cittadina di Merano, perla dell'arco alpino, con esclusivi eventi dedicati alle eccellenze vitivinicole italiane e internazionali, alle squisitezze gastronomiche del Bel Paese, al perfetto connubio tra hotellerie di charme e cucina stellata. Merano Wine Festival & Gourmet rappresenta la manifestazione enogastronomia più elitaria d'Italia e una delle più eleganti d'Europa nella prestigiosa cornice liberty del palazzo del Kurhaus, punto d'incontro imprescindibile di operatori del settore e appassionati gourmet. Si tratta di una delle manifestazioni enologiche più belle ed interessanti che si svolgono sull'intero territorio nazionale. Qui, a differenza di Vinitaly, è presente solo una schiera di produttori (oltre



per Culinaria, spazio di vere delizie con chicche gastronomiche fra le più ricercate dall'Italia e dal mondo.

...oltre 4500 i visitatori e più di 330 i giornalisti giunti da tutto il mondo appositamente per degustare i nettari proposti dai 664 produttori...

500), provenienti oltre che dall'Italia, da molte altre parti del mondo che sono stati selezionati per l'alta qualità dei loro prodotti ed è possibile fare degustazioni effettivamente eccellenti.

Oltre 4500 i visitatori e più di 330 i giornalisti giunti da tutto il mondo appositamente per degustare i *nettari* proposti dai 664 produttori italiani e stranieri selezionati, e per poter parlare con loro per conoscere e approfondire la storia delle aziende e le caratteristiche dei loro prodotti. Ottimi i riscontri in termini di pubblico e stampa anche per bio&dinamica, la giornata interamente dedicata ai vini bio, per la Gourmet Arena e

Helmuth Köcher, patron del Festival, si dichiara soddisfatto di essere riuscito anche quest'anno a rispettare gli obiettivi dell'evento fin dal 1992, ovvero proporre agli appassionati solo l'eccellenza, quanto di meglio il panorama italiano e internazionale può offrire.

A questo evento, la nostra scuola partecipa da due anni, quest'anno con gli studenti delle classi:

- 3a sala-bar è stata impegnata nel servizio vini assieme alla scuola Alberghiera dell'Aquila dal primo all'ultimo giorno.
- 4a Tecnico Cucina Creativa era di supporto agli chef dei giovani Albergatori al Gourmet Arena

dove veniva proposta la cucina territoriale. Inoltre hanno prestato assistenza e supporto ai produttori presenti nel padiglione della Culinaria.

- Corso Alta Formazione di Tecnico Superiore di Cucina e della Ristorazione erano occupati nel padiglione della Culinaria allo stand *Cucina a Vista*, nella preparazione di piatti tipici e rivisitati utilizzando prodotti presenti nei vari stand.

I ragazzi erano seguiti dai loro docenti prof. Franco Delvai, prof. Fausto Roseo, Executive Chef Giorgio Nardelli e dalla coordinatrice Laura Fratton. Hanno fatto visita inoltre ai ragazzi in servizio, il Presidente di Enaip Trentino dott. Gianluigi Bozza e il Direttore del CFP prof. Emilio Salvaterra.

Per gli studenti sono state sicuramente delle giornate intense e molto impegnative, ma anche importanti sotto il profilo didattico formativo. Hanno potuto misurarsi con un pubblico vasto e competente che ha saputo apprezzare il loro lavoro.



Nella foto gli allievi a Merano.

LE NOSTRE USANZE CAMBIANO



www.museosanmichele.it

RITROVIAMO QUELLE CHE ABBIAMO LASCIATO ALLE SPALLE

Prima dell'hip hop, del punk e del piercing, in un mondo lontano eppure vicinissimo a noi, che cosa c'era? Venite a scoprirlo al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, il maggiore museo italiano di tradizioni popolari locali. La vita contadina di montagna raccontata attraverso gli oggetti quotidiani di una cultura del lavoro.

Museo degli

**USI E COSTUMI
DELLA GENTE TARENTINA**
SAN MICHELE ALL' ADIGE - TRENTO





AUTUNNO INSIEME

🕒 5,5 min

Sobrietà, solidarietà, sostenibilità nel futuro del Trentino

Ci siamo ritrovati in più di seicento domenica 14 novembre a Cles in occasione di Autunno insieme, la tradizionale manifestazione delle Acli trentine. Fra un'esposizione di

intervento di apertura, ha lanciato due messaggi importanti, uno alla cooperazione e uno alla classe politica.

Parlando di cooperazione, in

fronte ai problemi del presente. Dall'altra è stata ricordata l'importanza della sostenibilità ambientale per una terra, il Trentino, che vede nella natura il proprio patrimonio più rilevante. Da questo punto di vista, ha ricordato Dalfovo, è fondamentale la lezione che ci giunge dal vicino Alto Adige/ Suedtirolo dove il connubio fra ambiente e innovazione ha portato quella provincia a posizionarsi come leader in Europa e nel mondo

...ci siamo ritrovati in più di seicento domenica 14 novembre a Cles in occasione di Autunno insieme...

mele tradizionali, musiche e balli, il nostro movimento ha voluto ribadire i valori della solidarietà di fronte al delicato momento di crisi economica che ha colpito numerose famiglie anche in Trentino.

Il Presidente Arrigo Dalfovo, nel suo

occasione del 120mo anniversario di fondazione, il Presidente delle Acli ha richiamato il movimento fondato da don Guetti alla riscoperta del valore della sobrietà come elemento dal quale ripartire per rendere più efficace l'azione mutualistica di



quanto a politiche ambientali e competitività economica. Rivolgendosi alle neo Comunità di valle Dalfovo ha poi ricordato l'importanza della coerenza sollecitando i nuovi rappresentanti di questi enti intermedi a non intendere il proprio ruolo come una sorta di trampolino di lancio per nuove avventure elettorali, ma di svolgere fino in fondo il proprio compito in favore del proprio territori e della propria comunità di

appartenenza. Come al solito graffiante ed ironico, l'intervento di Arrigo Dalfovo ha toccato anche la politica nazionale riscontrando, nei fatti, una sostanziale differenza fra il comportamento del governo nazionale e di quello provinciale. "Il Trentino - ha sottolineato Dalfovo - ha tenuto duro, quanto a buon governo ed affidabilità". Serve però un maggiore impegno sulle politiche della casa. Ne avevano

promesse oltre 9 mila e quello che si vede sono veramente delle briciole! In merito alle questioni che toccano da vicino il nostro movimento, Dalfovo ha poi parlato di un'indagine statistica commissionata a suo tempo dalle Acli a Palma & Associati.

...le Acli sono una realtà importante del Trentino che deve contare nei tavoli di concertazione...

Dalla ricerca emerge che il nostro movimento sia conosciuto al 96,8% dei trentini. Vale a dire a tutta la popolazione adulta! Fra questi il 33,5% risponde di conoscere le Acli anche per via del Caf, il 25,7% anche per via del movimento, il 13,3% per il Patronato, il 5,3% per il CTA, il 3,6% per la FAP.

Del campione intervistato solo il 3% considera le Acli una realtà superata dalla storia. Il 58% la giudica attuale e ben il 25% la giudica proiettata nel futuro.

Per questi motivi le Acli sono una realtà importante del Trentino che dove contare nei tavoli di concertazione per definire, pubblico e privato insieme, le politiche sociali di questa terra. Le Acli possono diventare, con la forza della formazione e della rappresentanza, la voce di coloro che lavorano, che progettano il futuro, che partecipano nella comunità. Autunno insieme è proseguita con la Santa Messa celebrata da don Rodolfo Pizzolli, accompagnatore spirituale delle Acli trentine, che si è soffermato in modo particolare sulla necessità di valorizzare una nuova cultura del bene comune e sull'economia etica. Cucina tipica, lotterie, balli, musica e caldarroste hanno rallegrato il pomeriggio aclista fino all'imbrunire. L'appuntamento è quindi rinnovato alla prossima Festa provinciale delle Acli di Estate insieme.



Nelle foto l'intervento di Dalfovo e il folto pubblico di militanti aclisti.



Copertina

Gruppo di persone di razze diverse, quale messaggio di auguri, di convivenza e pace.
Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 11, dicembre 2010- Anno 44°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277
Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi,
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,
Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna,
Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver,
Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,
Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin,
Joseph Valer

Hanno collaborato

Judith Gögele, Rodolfo Pizzolli

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine,
archivi Palma & Associati,
Gianni Zotta

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale
a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:
www.aclitrentine.it

Circolo di Lavis

UN'ASSOCIAZIONE PER IL BENE COMUNE

Il Circolo Acli di Lavis ha organizzato quattro serate informative su *Autonomia, comunità, partecipazione* dialogando al primo incontro con il Dott. Vincenzo Calì sull'autonomia del Trentino, per conoscerne e comprenderne la storia. Di *etica nella politica e impegno sociale dei cristiani* si è parlato con Don Rodolfo Pizzolli, che ha sottolineato l'importanza da parte dei cittadini di partecipare alla vita pubblica. Il tema delle ultime due serate è stato *il comune: organi, funzionamento e*



rapporto coi cittadini e diritti e doveri dei cittadini nella costituzione italiana. Agli incontri formativi hanno aderito cittadini di età media, che, sensibili alle tematiche sociali e civiche, hanno colto l'opportunità offerta dal circolo Acli Lavis rendendo vivo e stimolante il dibattito con i relatori.

Circolo di Trento

INDOVINA CHI VIENE A CENA

L'Associazione *Vivo positivo la mia città* di Trento, con la collaborazione dell'Opera Universitaria, presenta un nuovo progetto per la qualità della convivenza: *Indovina chi viene a cena*. La nota commedia presta il titolo a un'iniziativa volta a migliorare i rapporti fra i cittadini trentini e il mondo degli studenti universitari. Oggi infatti la città non sembra vivere questo mondo come una propria parte integrante. Per colpa di nessuno, ma a causa di esigenze divergenti, cittadini e studenti finiscono spesso per ignorarsi, se non addirittura essersi ostili. In questo modo va sprecata l'opportunità di interessare una serie di feconde relazioni, la cui ricchezza starebbe proprio nella diversa estrazione e provenienza degli studenti universitari. L'Associazione *Vivo positivo la mia città* e l'Opera Universitaria, nel solco delle rispettive finalità statutarie, intendono perciò recuperare questa potenziale ricchezza di relazioni. Come? L'Associazione cercherà una



serie di famiglie disponibili ad ospitare a cena uno studente universitario. Famiglie e studenti saranno *accoppiati* attraverso un questionario, somministrato in precedenza, riguardante i rispettivi interessi. La speranza è che da questo incontro, senza nessuna forzatura possa nascere una conoscenza stimolante per entrambe le *parti* e, magari, un rapporto più intenso e duraturo. L'Associazione e l'Opera torneranno in campo soltanto in un momento successivo per monitorare il successo dell'iniziativa. La ricerca di famiglie disponibili è fin d'ora aperta. Se qualcuna intendesse aderire al progetto e *Indovina chi viene a cena* può mettersi in contatto con l'Associazione, tel. 0461230004, e in particolare con la coordinatrice Luisa Tamanini. Grazie!



Luigi Bonazza
Josef Maria Auchentaller
Artur Nikodem
Mito, allegoria e natura

25.09.2010 | 10.01.2011

Trento

Palazzo Trentini

via Mancini 27

orario 10.00-18.00

domenica chiuso

ingresso libero



PALAZZO TRENTINI

MOSTRE

Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

Noi



Siamo vicini. Sul territorio, nei valori, nel modo di pensare.
Per questo siamo la vostra banca. Fin nei più piccoli dettagli.



**Casse Rurali
Trentine**